

che lo riguarda le seguenti condizioni: tasso d'interesse 6%, diritto di commissione: 0,25% una volta tanto e, per quanto concerne il mutuo, l'ammortamento in 50 anni.-

La favorevole deliberazione dell'Istituto Nazionale Fascista per la Previdenza Sociale prevede la partecipazione di questo Istituto, per la metà, alle operazioni suddette, che verrebbero dai due Enti finanziatori stipulate con unico contratto, per ciò che concerne sia lo sconto di annualità, che il mutuo ipotecario.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'On. Consiglio per le decisioni di sua competenza e perchè, in caso di adesione al finanziamento di che trattasi, che importerebbe per l'Istituto una erogazione di circa £. 2.500.000, voglia stabilire se possono essere adottate le stesse condizioni praticate dall'Istituto Nazionale Fascista per la Previdenza Sociale, e demandare al Direttore Generale stesso i poteri per definire ogni trattativa per concretare le dette operazioni.-

Il Comitato delibera di trasmettere la proposta al Consiglio con parere favorevole.-

° ° °

d) COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CIRCA I RAPPORTI DI CREDITO DELL'ISTITUTO VERSO LA SOC.SUBALPINA DI IMPRESE FERROVIARIE-

Il Direttore Generale ricorda le vicende del Prestito Obbligazionario dall'Istituto concesso alla Soc. Subalpina di Imprese Ferroviarie.-

La moratoria parziale nel pagamento degli interessi, dall'Istituto consentita per un quadriennio, è scaduta il 15 dicembre 1934: la Società non ha rimborsato le 160 obbligazioni sorteggiate nell'anno 1935, ma per tale anno ha soltanto corrisposto gli interessi al saggio del 3%, anzichè al saggio contrattuale del 5%.-